



Roma, 22 aprile 2021

Resoconto Osservatorio Bilaterale per le Politiche sulla Sicurezza sul Lavoro e Sanitarie 15.04.2021

Lavoratrici e lavoratori,
nella giornata del 15 aprile 2021 si è riunito, per la seconda volta da inizio anno, l'Osservatorio bilaterale per le politiche sulla sicurezza sul lavoro e sanitarie.

Presenti al Tavolo, oltre le OO.SS. tutte, c'erano l'ing. Mariano Tusa (Comandante dei vigili del fuoco di Ancona), l'ing. Tarquinia Mastroianni (Dirigente dell'Ufficio per le politiche di tutela della sicurezza sul lavoro del personale del Corpo), il dr. Lucio Bertini (Dirigente Ufficio per la medicina del lavoro e la formazione sanitaria) e il dr. Paolo De Martino (Ufficio Sanitario).

La discussione è iniziata valutando il compendio infortuni dei Vigili del Fuoco dal 1998 al 2018. La FP CGIL VVF ha ribadito l'importanza di considerare non solo gli infortuni ma anche le malattie professionali. Pertanto abbiamo di nuovo chiesto di partire da subito con una raccolta di dati e statistiche sulle malattie professionali, per conoscere il numero preciso dei Vigili del Fuoco che si sono ammalati di cancro o di una malattia neuro degenerativa. Tale richiesta è fondamentale per conoscere sia il numero preciso dei lavoratori che soffrono di queste patologie tumorali, sia per dimostrare la reale possibilità di una relazione tra la lotta agli incendi e il cancro.

In sintesi, durante l'intera riunione, la nostra organizzazione ha evidenziato, per prevenire e ridurre gli infortuni e le malattie professionali, delle strategie per intraprendere un'azione forte e decisa per salvaguardare la vita e la salute dei lavoratori.

Sono così riassunte le nostre idee proposte nell'incontro:

- Deve nascere un **“DIARIO DELLE ESPOSIZIONI”** che riporti tutti gli interventi di soccorso dove il Vigile del Fuoco è stato esposto a sostanze pericolose;
- Creare una **‘sorveglianza’** dei dispositivi di protezione individuale. Giacconi antifiamma, guanti e tutti gli altri DPI vengono lavati decine e decine di volte, affrontando combustioni e sostanze di ogni genere. Tutto ciò potrebbe far perdere le caratteristiche al DPI mettendo a forte rischio il Vigile del Fuoco e lo stesso soccorso. Ecco perché bisognerà avere un registro dell'attività del DPI per sostituirlo nel momento opportuno;
- E' importante conoscere in ogni Comando e in ogni sede di servizio il numero di interventi rapportato al numero di lavoratori con patologie, come ad esempio il cancro;

- E' fondamentale, per rivendicare benefici economici e previdenziali dedicati alla nostra categoria, conoscere la **“speranza di vita”** dei nostri pensionati;
- Bisognerà continuare lo studio e il lavoro fatto dal **GRUPPO DI LAVORO PER L'AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE OPERATIVE DI DECONTAMINAZIONE DEI DPI**, istituito con DECRETO DEL CAPO DEL CNVVF n.198 DEL 19 GIUGNO 2019. E soprattutto riprendere l'attività di sperimentazione presso i Comandi, con la finalità di testare l'applicabilità delle procedure di igienizzazione post-intervento redatte dallo stesso gruppo di lavoro;
- Riprendere il test di **spirometria** durante gli esami medici periodici al personale, perché risulta essere un importante momento di prevenzione ma che a causa dell'attuale emergenza epidemiologica da COVID-19 è stato momentaneamente annullato per motivi di sicurezza. Ricordando che nella sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a sostanze tossiche rilasciate da ogni combustione, la **spirometria** è un esame che misura il grado della capacità respiratoria di un lavoratore; consente inoltre di apprezzare variazioni precoci della funzione ventilatoria e di diagnosticare malattie delle vie respiratorie in fase iniziale;
- Ed inoltre abbiamo ribadito l'importanza della formazione e dell'informazione ai lavoratori su procedure complesse e in evoluzione, come ad esempio quella dell'**AMIANTO** o delle **polveri sottili**. Sostanze che ci preoccupano perché la loro respirazione o il loro assorbimento cutaneo potrebbe causare gravi patologie anche fino a 30 anni dal momento dell'esposizione.

Gli argomenti trattati sono stati tanti, questa è una sintesi per tenere aggiornati i lavoratori sull'attività dell'Osservatorio.

Non è tempo ancora di bilanci, l'argomento “salute e sicurezza” è lungo e difficile, ma una cosa è certa: **la nostra organizzazione sindacale intensificherà giorno dopo giorno il suo impegno e le sue lotte per la tutela e la vita di ogni singolo Vigile del Fuoco d'Italia**

La delegazione trattante
Cozzolino Raffaele Zelinotti Franco